

Premio ARCo giovani 2018

VIII Convegno Nazionale 8-9 Marzo 2019

Napoli, Palazzo Reale

“I buoni interventi di restauro: conservazione, adeguamento, riuso”

Menzione Speciale: Tesi di Laurea in Restauro “Locorotondo. Il centro antico”

Candidata: Serena Cellie

Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura

Autori della tesi: Caterina Anelli, Giorgio Maria Bevilacqua, Annalisa Cascione, Serena Cellie, Antonio De Liddo, Roberta Quaranta

Relatore: prof. Rossella de Cadilhac

Sintesi finale: proff. Rossella de Cadilhac, Anna Bruna Menghini

Tesi di Ricerca: proff. Gabriele Rossi, Matteo Ieva, Leonardo Rignanese

Contenuti e finalità della tesi di laurea sul Centro antico di Locorotondo

Il lavoro di tesi focalizza l’attenzione sul centro antico di Locorotondo (BA) per elaborare linee-guida finalizzate alla redazione di un Piano di Recupero. Queste hanno lo scopo di orientare gli interventi sul costruito, caratterizzato da edifici con singolari coperture dette *cummerse*, cioè coperture a due falde con manto in *chiancarelle* che, concentrate qui in una composizione più unica che rara, costituiscono un patrimonio unico e irripetibile. Lo studio effettua una schedatura dei tipi edilizi ricorrenti e degli elementi architettonici caratterizzanti di cui vengono rilevate le principali forme di degrado e indicati gli interventi ritenuti più adeguati nel rispetto dei caratteri identitari del luogo. In applicazione delle linee-guida viene selezionato un isolato di cui vengono riconosciute innumerevoli criticità, per il quale viene messo a punto un progetto di restauro “pilota”. La proposta si estende ai punti di ‘contatto’ con la città moderna particolarmente problematici, i quali presentano scenari degradati e respingenti. In particolare, viene studiata l’area lungo il tratto nord dell’anello immediatamente a ridosso del centro antico, fra via Vittorio Veneto e via Cavour, che si conclude con uno spazio pubblico, denominato Piazza Mitrano, adiacente all’isolato campione. Il progetto attribuisce la funzione di parcheggio pubblico al piano interrato e di spazio di aggregazione articolato su terrazzamenti delimitati da muretti a secco, alla quota superiore, dove i dislivelli vengono superati da un sistema di risalita costituito da rampe, scale e cordionate.